

RESTAURATI GLI AFFRESCHI DELLA SANTISSIMA TRINITA' E DELLA TORRE CIVICA

In occasione della prima riunione dell'Associazione Chiusa Antica tenutasi lo scorso gennaio nei locali del Municipio di Chiusa di Pesio, la dottoressa Galante Garrone - presente in qualità di Direttore Responsabile di zona della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demo - etno - antropologico - ha segnalato "la necessità di restaurare l'importante affresco esterno del XV secolo con il Cristo Trinitario Crocifisso".

A seguito di questa richiesta il Comune di Chiusa di Pesio si è tempestivamente attivato, affidando alla ditta "Gallarini Bonollo snc" di Aosta l'incarico di recuperare il prezioso affresco di Piazza Tre Medaglie D'Oro.

Come si legge nella relazione redatta dai restauratori Achille Gallarini e M. Gabriella Bonollo, "lo stato di conservazione dell'affresco appariva gravemente compromesso", a causa soprattutto dell'azione combinata degli agenti atmosferici.

Oggi restituito al suo antico splendore, si presenta con tutto il suo fascino alla popolazione chiusana. Praticamente contemporaneo alla Trinità masacciana di S. Maria Novella a Firenze, l'affresco di autore ignoto suggerisce, anche se con le dovute cautele, curiosi rimandi al capolavoro fiorentino. Al centro domina la composizione la solenne figura di Dio Padre, resa frontalmente secondo le tradizionali caratteristiche iconografiche (ampia veste rossa e

blu, capelli bianchi e lunga barba). Le sue braccia aperte sorreggono la croce su cui giace con il capo reclinato a destra la figura del Cristo. Tra il Padre e il Figlio è posta la colomba dello Spirito Santo nell'atto di discendere verso Gesù morente.

La composizione è estremamente equilibrata costruita su una simmetria bilaterale con asse centrale verticale.

Dio siede su un trono maestoso reso dall'artista con sorprendente abilità prospettica per l'epoca e il contesto provinciale in cui è stato realizzato. Si può quindi ipotizzare che l'artista, pur essendo quasi sicuramente originario del cuneese, conoscesse la grande pittura fiorentina del XV secolo.

Il restauro di questo importante affresco ha dato via a una serie di iniziative di recupero e valorizzazione di altri beni culturali distribuiti sul territorio chiusano. Il Comune ha infatti affidato alla stessa ditta di Aosta il restauro dell'affresco presente sulla Torre Civica in piazza Cavour, raffigurante l'Immacolata Concezione. Ci si augura che questi interventi servano a sensibilizzare la popolazione chiusana al recupero di altri preziosi affreschi, come quello raffigurante il Padre Antonio Le Coq in Via Tommaso Vallauri, il certosino più celebre vissuto alla Certosa di Pesio, e quello dipinto sulla parete esterna della cappella di S.Rocco.

Cristina Barale



L'affresco della Santissima Trinità restaurato recentemente